

## FICO di VALDERICE

### AL VIA LA PRIMA EDIZIONE DEL “PRESEPE VIVENTE”

di Giovanni A. Barraco



L’annuncio era riportato nella locandina, anche se con carattere minuto: «Il programma potrebbe subire variazioni». Dovevano essere tre, infatti – dal 26 al 28 –, le serate di dicembre previste per visitare il “Presepe vivente”, organizzato a Fico di Valderice. L’inclemenza del tempo – freddo improvviso e pioggia a catinelle! – ha fatto saltare il terzo dei quattro appuntamenti previsti...

Quello di contrada Fico di Valderice è l’ultimo dei Presepi viventi organizzati nella zona dell’ex Agro ericino. Nell’area circostante la chiesa di Sant’Antonio di Padova, i volontari dell’associazione AUSER “Contrada di Fico”, facendo seguito ad analoghe iniziative, ha realizzato – con una ambientazione che fa esplicito riferimento all’Ottocento e alla civiltà contadina – alcuni quadri statici viventi, corollario alla scena della natività di

Gesù. L’area prescelta – vicina alla chiesa parrocchiale e al centro della contrada – si presta bene allo svolgimento di manifestazioni di questo tipo ed è stata già utilizzata con successo nelle diverse edizioni della “Sagra del pane casereccio”.

Certo, organizzare un “Presepe vivente” nello stesso comune nel quale si tiene da diciotto anni la “Bibbia nel Parco”, era un rischio che gli organizzatori avevano ben presente; rischio che hanno affrontato pensando ad una messa in scena di taglio un po’ particolare. Nei quadri realizzati (una diecina), rivivono ambienti, scene di vita e personaggi di quello che si è soliti ricordare come “il buon tempo antico”, quando i rapporti tra le persone erano meno frettolosi e distanti di quanto non avvenga ai giorni nostri...



Con piacere abbiamo rivisitato scene che credevamo dimenticate e che, per incanto, fanno tornare indietro l’orologio del tempo, quando le donne erano intente al lavoro domestico, chi al telaio o al tombolo; chi all’uncinetto o ai ferri per la maglia, chi a preparare la pasta “di casa”; qui, gli uomini sono colti all’interno della taverna, mentre bevono –allegri! – in compagnia degli amici; chi invece lavora, è dedito all’intreccio della *curina* o è impegnato al deschetto per risuolar sandali o nel fare acconci, mentre i ragazzi giocano sul grande tappeto disteso nell’aia o governano galline ed agnelli... Una corale scena d’insieme, dove gli attori non si presentano alteri e “distanti”, ma

dialogano con il visitatore, non sempre sconosciuto, ne colgono le sollecitazioni o gli umori, scambiano con lui un sorriso o rispondono al suo saluto... Anche nelle scene di vita paesana si può cogliere più di un riverbero del calore natalizio al quale siamo legati e che cerca ogni occasione utile per tornar manifesto...



Rileggendo la locandina, in contrada Fico di Valderice, gli appuntamenti previsti sono ancora tre: il 3 gennaio, alle ore 21.00, il Concerto di canti natalizi tenuto dal Coro "San Giovanni Paolo II" e le due rappresentazioni del "Presepe vivente", in calendario il 4 e il 6 gennaio, dalle 18.00 alle 21.00.



Sempre che il tempo non torni a volgere al brutto. Noi, da inguaribili ottimisti, siamo tuttavia fiduciosi,...

